



Città di Lanzo T.se

“Dire, Fare... Teatrare”
Rassegna del Teatro della Scuola
di Lanzo Torinese 2026

14° EDIZIONE

REGOLAMENTO

Art.1. La Rassegna ***Dire, fare...teatrare*** della Città di Lanzo Torinese, promossa in collaborazione con l'Associazione Culturale Macapà, è un progetto rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, che presentano gli spettacoli messi in scena nel corso dell'**anno scolastico 2025-26**, durante il quale saranno organizzati momenti di riflessione e scambio sul tema del **Teatro Educazione**. La Rassegna è aperta anche ai laboratori extra scolastici e di “teatro comunità” che perseguono finalità di teatro educativo.

Dal 2015 collabora alla manifestazione anche la rete **RA.RE. - RAssegne in REte** (Rete Nazionale di Rassegne di Teatro della Scuola), promossa e coordinata da AGITA (Associazione nazionale per la promozione e la ricerca della cultura teatrale nella scuola).

Nell'a.s. 2025/2026 *Dire, fare... teatrare* si svolgerà dal 14 al 22 Maggio 2026 presso la struttura LANZOINCONTRA, Piazza Rolle 1, Lanzo T.se.

Art.2. La Rassegna intende rappresentare un momento di confronto sulle esperienze di Teatro Educazione e si propone di sensibilizzare gli studenti sul rapporto tra il teatro e la scuola. È il luogo dove si promuove l'utilizzo del linguaggio teatrale a livello scolastico, allo scopo di far emergere le istanze dei ragazzi rispetto alla conoscenza di sé, degli altri, dei valori etici, dei problemi contemporanei e delle visioni sul futuro.

Quest'anno la manifestazione intende inoltre lanciare, nell'ambito del macro-tema **dell'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza**, uno sguardo particolare sul concetto di **"Luci & Ombre"**.

Luci e ombre convivono in ogni persona, nelle relazioni, nella società. Sono due forze complementari che si richiamano e si definiscono a vicenda. Le ombre nascondono, proteggono, talvolta confondono; la luce rivela, illumina, svela. Luci e ombre possono rappresentare ciò che è limpido e ciò che è opaco, ciò che è corretto e ciò che si discosta dalla giustizia, la trasparenza e l'ambiguità dei comportamenti umani.

Tra queste polarità si muove il cammino educativo, fatto di consapevolezze, contraddizioni, scelte e possibilità di cambiamento.

Il teatro diventa così lo spazio privilegiato per esplorare questa complessità, dare voce ai chiaroscuri dell'animo e scoprire come, anche nelle ombre, possa nascondersi una possibilità di luce.

La tematica potrà essere affrontata in modi diversi, a seconda della sensibilità dei gruppi: attraverso il contrasto, la trasformazione, la ricerca di equilibrio o la scoperta di nuove prospettive e generi teatrali. La volontà della Rassegna è proprio quella di vedere quante possibili sfaccettature di uno stesso concetto possano portare alla luce creazioni differenti ma unite da un filo comune.

Art.3. La Rassegna "Dire, fare... teatrare" si articherà attraverso le seguenti attività:

- 1) fare teatro della scuola;
- 2) vedere le rappresentazioni delle altre scuole;
- 3) parlare di teatro della scuola nel salotto teatrale, momento di riflessione sul prodotto e processo educativo e teatrale condotto da operatori della Rassegna;
- 4) partecipare a momenti di scambio di esperienze con altre scuole, attraverso i laboratori.

Art.4. Per sottolineare l'importanza del momento di incontro e confronto con gli altri gruppi, le scuole ammesse alla Rassegna dovranno dare la disponibilità di adesione al progetto **nel suo insieme**, con la visione di tutti gli spettacoli programmati nella stessa giornata, la partecipazione al salotto teatrale e al laboratorio. A questo scopo dovranno programmare la permanenza alla Rassegna per **l'intera giornata**, pena l'esclusione dalla Rassegna stessa

Art.5. Per le scuole che lo desiderano è possibile partecipare gratuitamente con le classi in qualità di spettatori. Il calendario sarà predisposto dall'organizzazione e comunicato alle scuole.

Art.6. La durata massima degli spettacoli, in virtù delle caratteristiche culturali e pedagogiche del Teatro Educativo a cui si ispira la Rassegna **non dovrà tassativamente superare i 60 minuti.**

Art.7. Le Giurie, giovani ed esperti del settore, appositamente formate assegneranno a fine Rassegna eventuali menzioni speciali e borse di studio. Utilizzeranno il metodo della "griglia di osservazione" che terrà conto di: valenze educative, capacità di trasmettere il messaggio, originalità, capacità di stimolare interesse. La comunicazione verrà data tramite email da parte dell'organizzazione nel mese di Giugno.

Art.8. La domanda di partecipazione alla Rassegna dovrà essere presentata ENTRO E NON OLTRE il 15 febbraio 2026 a:

Ufficio Istruzione di Lanzo Torinese

Mail: istruzione@comune.lanzotorinese.to.it

Detta domanda dovrà essere corredata da:

- Descrizione, titolo, sinossi e credits del progetto;
- Numero dei partecipanti;
- Se già possibile, elenco completo dei nominativi degli allievi/e, dei docenti ed operatori;
- Curriculum della scuola o del soggetto partecipante rispetto alle attività teatrali;
- Nome cognome, recapito telefonico o mail degli insegnanti referenti, nonché dei consulenti esterni;

- Nel caso di richiesta di iscrizione di un Istituto Scolastico, la scheda dovrà riportare il numero di protocollo e la firma del Dirigente Scolastico;

Per la partecipazione alla Rassegna è prevista una quota di iscrizione destinata a contribuire alla copertura delle spese organizzative, tecniche e di documentazione fotografica.

La quota dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione, secondo le seguenti modalità:

- **€ 80,00 a gruppo** con servizio fotografico base (10 foto post prodotte)

Il calendario delle attività sarà comunicato entro il mese di marzo 2025.

Art.9. Per ciascuno spettacolo è previsto un **servizio fotografico base**, incluso nella quota di iscrizione alla Rassegna, che comprende un **set di 10** fotografie selezionate e post-prodotte, consegnate in formato digitale.

È disponibile anche un **servizio fotografico esteso**, pensato per documentare in modo più completo il percorso teatrale dei gruppi: una raccolta più ampia di scatti, una post-produzione più approfondita e una selezione più ricca delle immagini.

Per accedere a questa versione estesa è richiesto un **contributo aggiuntivo di € 20,00** per spettacolo, da versare direttamente ai fotografi.

Le modalità di pagamento del contributo aggiuntivo sono a discrezione della scuola: ogni istituto può decidere se raccogliere la quota presso le famiglie, gestirla internamente oppure consegnare l'importo direttamente ai fotografi il giorno stesso dello spettacolo.

Il servizio base è garantito a tutti i partecipanti, mentre il servizio esteso è consigliato a quei gruppi che desiderano una documentazione più completa e valorizzante del proprio lavoro teatrale.

Art.10. Eventuali esigenze specifiche relative alla **disponibilità dei gruppi** (giorni, orari o altre necessità logistiche particolari) dovranno essere **comunicate tempestivamente all'organizzazione al momento dell'iscrizione**.

Trascorso tale termine, l'organizzazione predisporrà il calendario delle rappresentazioni secondo le proprie necessità logistiche e tecniche, **senza possibilità di modifiche** dovute a richieste tardive.

Art.11. Gli iscritti dovranno provvedere a scene, costumi, musiche e quant'altro attiene alla loro rappresentazione.

L'organizzazione della Rassegna metterà a disposizione:

- Sala teatrale, personale tecnico, attrezzature foniche ed illuminotecniche, ripresa fotografica dello spettacolo.
- Operatori teatrali e spazi per i laboratori.
- Lo spazio scenico, un teatro all'italiana con riquadratura nera le cui misure sono: 5,50x5,50, h 3,5m, no pendenza.

Ogni gruppo avrà a disposizione la sala teatrale e il personale tecnico **almeno quaranta minuti** prima dell'inizio dello spettacolo. Si dovranno quindi predisporre **allestimenti agili e rapidi. Particolari esigenze tecniche dovranno essere comunicate anticipatamente agli organizzatori.**

Art.12. L'Organizzazione della Rassegna provvede alla copertura assicurativa per i danni eventuali subiti o causati dai partecipanti. Non è invece responsabile per eventuali furti o smarrimenti di effetti personali lasciati incustoditi nei locali messi a disposizione.

Art.13. I genitori dei partecipanti autorizzano liberatoria per l'uso dei dati personali e per la diffusione delle immagini/fotografie scattate durante la Rassegna.

Art.14. La partecipazione alla Rassegna comporta l'accettazione di tutte le norme del presente regolamento.

Informazioni per l'ospitalità

Sono presenti sul territorio delle Valli di Lanzo strutture alberghiere di diverso tipo che possono offrire ospitalità ai gruppi intenzionati a fermarsi per più giorni.

Qui di seguito le strutture utilizzate negli anni dai gruppi ospiti:

- Hotel Sangri-La, Lanzo
- Hotel delle Valli, Germagnano
- Corona Grossa, Balangero

INFORMAZIONI:

Responsabile Organizzativa Noemi Verrone:

Tel 3451119698, e-mail: associazionemacapa@gmail.com

Ufficio Istruzione di Lanzo:

Tel 0123 300436/437, e-mail: istruzione@comune.lanzotorinese.to.it

L'Assessore All'Istruzione del Comune di Lanzo Torinese

Prof.ssa Ernestina Assalto



Presidente Associazione Macapà

Martina Borruto

